



REPUBBLICA ITALIANA  
TRIBUNALE ORDINARIO DI FORLÌ  
*Sezione Civile*  
*-Procedure Concorsuali-*

---

**Il Giudice delegato dott. Barbara Vacca**

Vista la domanda congiuntamente proposta in data 13/06/2023, come modificata e integrata in data 21/07/2023, ai sensi degli artt. 66 e 67 CCII con richiesta di omologa del piano familiare di ristrutturazione dei debiti, da

**CIUCHI MAURO** (c.f. CCHMRA65M22F024C), residente a Mercato Saraceno, Via Romagna n. 2717;

**NULLI NADIA** (c.f. NLLNDA70A45L117P), residente a Mercato Saraceno, Via Romagna n. 2717;

**CIUCHI DANIELE** (c.f. CCHDNL90R20L117P), residente a Cervia, Via Beneficio I Tronco n. 15;

con l'ausilio dell'OCC, in persona del Gestore incaricato dott.ssa CINZIA ELEGIBILI; preso atto del deposito della documentazione prevista e della relazione dell'OCC ex art. 68, comma 2, CCII e dell'integrazione della proposta e della relazione; esaminati gli atti, ha pronunciato il seguente

**DECRETO**

Per addivenire all'omologa del piano di ristrutturazione proposto dal debitore consumatore, ai sensi dell'art. 70 CCII il Giudice deve previamente valutare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità di cui agli artt. 65, 67 e 69 CCII, nonché la

completezza della documentazione prodotta a corredo della domanda.

Nel caso in esame, trattandosi di proposta familiare, ex art. 66 CCII deve altresì valutarsi la sussistenza delle relative condizioni di ammissibilità.

Tali condizioni sussistono.

I ricorrenti sono membri di una stessa famiglia, essendo Ciuchi Mauro e Nulli Nadia coniugi conviventi mentre Ciuchi Daniele è loro figlio, seppur non più convivente. Risulta inoltre l'origine comune del sovraindebitamento, in quanto i debiti di Ciuchi Daniele derivano da garanzie rilasciate per finanziamenti dei genitori.

In merito alle ulteriori condizioni di ammissibilità, si osserva che tutti e tre i ricorrenti sono pacificamente qualificabili come consumatore ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. e), che qualifica come tale *“la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali”*.

Ciuchi Mauro e Ciuchi Daniele sono lavoratori dipendenti (il primo presso Colas Pulizie Industriale Soc. Coop. e il secondo presso AG Stampi S.r.l.) mentre Nulli Nadia è priva di occupazione, anche per le proprie condizioni di salute. Nessuno dei ricorrenti ha mai esercitato impresa commerciale e i debiti hanno tutti origine consumeristica.

Non risulta inoltre che i ricorrenti abbiano già fruito di precedente esdebitazione.

Non è, infine, dubitabile che i ricorrenti si trovino in situazione di sovraindebitamento, intesa quale stato di crisi o insolvenza del consumatore definiti rispettivamente dall'art. 2, co. 1, lett. a) come probabilità dell'insolvenza che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettica a far fronte alle obbligazioni assunte per i 12 mesi successivi e dalla lett. b) come inadempimenti o altri fatti esteriori che dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

L'indebitamento complessivo del nucleo familiare è così composto:

- quanto a Ciuchi Mauro i debiti ammontano a € 85.694,03, di cui € 14.456,54 in solido con la moglie Nulli Nadia e con il figlio Ciuchi Daniele, quali fideiussori e coobbligati, e € 57.917,34 in solido con il solo figlio Ciuchi Daniele, mentre per € 13,451,95 come debiti personali;

- quanto a Nulli Nadia i debiti ammontano a € 19.029,96 di cui € 14.456,54 in solido con il marito Ciuchi Mauro e con il figlio Ciuchi Daniele, mentre per € 4.573,42 come debiti personali;
- quanto a Ciuchi Daniele i debiti ammontano a € 72.615,79, di cui € 14.456,54 in solido con i genitori (seppur per un suo errato coinvolgimento nel finanziamento), e € 57.917,34 in solido con il padre Ciuchi Mauro, mentre per € 241,91 come debito personale.

Si riporta di seguito la tabella rappresentativa:

<b>CIUCHI MAURO</b>				
<b>CREDITORE</b>	<b>CESSIONARIO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>CHIROGRAFO</b>	<b>PRIVILEGIO</b>
INTESA SAN PAOLO	IFIS NPL SPA	€ 57.917,34	€ 57.917,34	
RCI BANQUE SPA	GUBER BANCA SPA	€ 14.456,54	€ 14.456,54	
PITAGORA SPA		€ 6.681,28	€ 6.681,28	
SORIT SPA		€ 1.750,08	€ 1.750,08	
AG.ENTRATE RISCOSSIONE		€ 4.219,09	€ 1.307,30	€ 2.911,79
COMUNE MERCATO SARACENO		€ 569,00	€ 569,00	
RAVENNA ENTRATE		€ 232,50	€ 232,50	
SERFIN 97 SRL		€ 228,20	€ 228,20	
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>€ 86.054,03</b>	<b>€ 83.142,24</b>	<b>€ 2.911,79</b>

  

<b>NULLI NADIA</b>				
<b>CREDITORE</b>	<b>CESSIONARIO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>CHIROGRAFO</b>	<b>PRIVILEGIO</b>
AG.ENTRATE RISCOSSIONE		€ 4.392,93	€ 1.347,07	€ 3.045,86
GUBER BANCA		€ 14.456,54	€ 14.456,54	
COMUNE CESENA		€ 539,53	€ 143,32	€ 396,21
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>€ 19.389,00</b>	<b>€ 15.946,93</b>	<b>€ 3.442,07</b>

  

<b>NULLI NADIA</b>				
<b>CREDITORE</b>	<b>CESSIONARIO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>CHIROGRAFO</b>	<b>PRIVILEGIO</b>
AG.ENTRATE RISCOSSIONE		€ 4.392,93	€ 1.347,07	€ 3.045,86
GUBER BANCA		€ 14.456,54	€ 14.456,54	
COMUNE CESENA		€ 539,53	€ 143,32	€ 396,21
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>€ 19.389,00</b>	<b>€ 15.946,93</b>	<b>€ 3.442,07</b>

A fronte di ciò, il patrimonio dei ricorrenti è sostanzialmente costituito dai redditi da lavoro percepiti da Ciuchi Mauro e Ciuchi Daniele (pari rispettivamente a ca. € 19.600 e € 29.700 lordi annui) e dalla proprietà di due autovetture, intestate a quest'ultimo e a Nulli Nadia rappresentante da una Dacia SD tg. FC380KK del valore di € 5.500 e una Renault Capture tg. FB548MX del valore di € 4.500, entrambe utilizzate per esigenze di lavoro e familiare. I debitori non sono proprietari di immobili.

È dunque evidente che i ricorrenti non siano in grado di far fronte a tali obbligazioni con il proprio patrimonio.

La documentazione a corredo della domanda risulta completa e idonea a consentire una

compiuta ricostruzione della situazione economica e patrimoniale dei debitori.

Sono stati infatti prodotti, come prescritto dall'art. 67, co. 2, CCII, l'elenco:

- di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione
- dei beni che compongono il patrimonio,
- degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi 5 anni
- le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni
- gli stipendi, pensioni ed entrate del debitore e del nucleo familiare, con l'indicazione delle spese correnti necessarie per l'ordinario sostentamento della famiglia.

Sulla base di quanto emerge dagli atti prodotti, non ricorre la condizione ostativa di cui all'art. 69, co. 1, ult. periodo, vale a dire che la situazione di sovraindebitamento sia stata determinata con colpa grave, malafede o frode, atteso che, come evidenziato anche nella relazione dell'OCC, non vi sono elementi per affermare la grave colposità nell'assunzione dei finanziamenti che hanno generato il sovraindebitamento e ancor meno la presenza di mala fede.

Risulta prodotta la relazione dell'OCC che, ai sensi dell'art. 68, co. 2, CCII deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura;

nonché l'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al d.p.c.m. 5 dicembre 2013 n.

159.

Si procede, pertanto, di seguito a riassumere quanto rilevato nella relazione dell'OCC in persona del Gestore dott.ssa Elegibili, su ogni punto.

**a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata nell'assumere le obbligazioni:**

Le origini del sovraindebitamento comune vanno ascritte ai finanziamenti accesi per far fronte a spese per il sostentamento della famiglia e spese mediche e riabilitative. Dopo l'infortunio sul lavoro subito da Ciuchi Mauro nel 1990, che ha comportato una sua invalidità permanente del 26-27% e difficoltà lavorative, la famiglia si è trasferita in Romagna e i primi finanziamenti sono stati accesi nel 2011 e nel 2015, entrambi estinti con accensione di nuovi finanziamenti, con condizioni più gravose. Nel 2018, le difficoltà economiche hanno portato allo sfratto con aggravio di spese legali e per trasloco e la situazione è ulteriormente peggiorata nel 2019 con le patologie che hanno colpito la Nulli che hanno comportato la sottoposizione ad interventi chirurgici ed esami invasivi. Ciò ha costretto il marito alle dimissioni dal lavoro per le numerose assenze fatte per accudire la moglie. La presenza di un solo reddito nel nucleo familiare Ciuchi-Nulli ha determinato il coinvolgimento del figlio Daniele, quale garante dei finanziamenti contratti dai genitori e in particolare in quello stipulato nel 2015 con Intesa Sanpaolo di originari € 63.500 da rimborsare in 120 rate. Quanto al finanziamento contratto dalla Nulli per l'acquisto dell'auto con RCI Banque di € 17.900 il coinvolgimento del figlio Daniele sembra frutto di un errore della finanziaria in quanto pur essendo stato indicato il suo nominativo nel contratto la sottoscrizione è del padre, ancorché nessuna azione è stata intrapresa per far constare tale errore.

**b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte:**

Sono legate all'insufficienza dei redditi e all'incapienza patrimoniale. Nulli Nadia è priva di occupazione lavorativa, inizialmente per dedicarsi ai due figli e poi per sopraggiunte patologie. Ciuchi Mauro, con il proprio reddito di ca. € 1.600 netti mensili, deve provvedere al mantenimento suo e della moglie e al pagamento del canone di locazione. Ciuchi Daniele, coinvolto nel sovraindebitamento della famiglia di origine per le

garanzie rilasciate, non ha debiti personali e ha ora un autonomo nucleo familiare con la moglie, senza tuttavia le disponibilità per farsi interamente carico del debito solidale.

**c) la valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda:**

Il Gestore dell'OCC ha attestato, sotto la propria responsabilità, la completezza e attendibilità della documentazione depositata e la veridicità dei dati, verificando anche la convenienza della proposta rispetto all'alternativa liquidatoria;

**d) l'indicazione presunta dei costi della procedura:**

I presumibili costi della procedura sono stati indicati in € 5.304,90 per compenso OCC e gestore, oltre agli accessori da ripartire tra le tre masse debitorie come da prospetto che di seguito si riporta:

	COMPENSI PROCEDURA FAMILIARE		
	CIUCHI MAURO	NULLI NADIA	CIUCHI DANIELE
COMPENSO NETTO	1.751,10 €	503,30 €	2.550,50 €
COMPENSO OCC 20%	350,22 €	100,66 €	510,10 €
IVA	77,05 €	22,15 €	112,22 €
TOTALE A)	427,27 €	122,81 €	622,32 €
COMPENSO GESTORE 80%	1.400,88 €	402,64 €	2.040,40 €
CP 4%	56,04 €	16,11 €	81,62 €
	1.456,92 €	418,75 €	2.122,02 €
IVA 22%	320,52 €	92,12 €	466,84 €
TOTALE B)	1.777,44 €	510,87 €	2.588,86 €
SPESE C)	150,00 €	50,00 €	300,00 €
<b>TOTALE A+ B + C</b>	<b>2.354,70 €</b>	<b>683,67 €</b>	<b>3.511,18 €</b>

**In merito al vaglio del merito creditizio:**

Il Gestore, con riferimento ai finanziamenti ancora in essere, tutti contratti tra il 2015 e il 2016, ha riferito che da parte del finanziatore non si è debitamente tenuto conto delle condizioni economiche dei due contraenti, tanto che si è richiesta la presenza di firma di garanzia del figlio, come risulta dai prospetti di conteggio allegati.

Il finanziamento erogato da Intesa San Paolo nel dicembre 2015 a Ciuchi Mauro, di complessivi € 63.484,59 da rimborsare in 120 rate di € 526,90 (ora in carico alla

cessionaria IFIS NPL Investing S.p.A.) è stato contratto per estinguere due precedenti finanziamenti con Santander e Deutsche Bank ed è stata pretesa la firma di garanzia del figlio Daniele, avendo il debitore già in essere un precedente finanziamento con Pitagora con cessione del quinto dello stipendio.

Il finanziamento con RCI Banque per l'acquisto di autovettura è stato intestato alla Nulli, pur priva di reddito, per la presenza di altro finanziamento a carico di Ciuchi Mauro che lo ha firmato per garanzia pur essendo stato inserito come coobbligato il nominativo del figlio Daniele che, all'epoca, aveva già in essere altro finanziamento personale per l'acquisto della propria auto (ora estinto).

Il finanziamento concesso a Ciuchi Mauro da Pitagora nel novembre 2015 di € 30.480 con rimborso in 120 rate da 254 è avvenuto dietro cessione del quinto dello stipendio, senza tuttavia tenere conto della presenza di due precedenti finanziamenti, poi estinti con il nuovo finanziamento contratto con Intesa San Paolo.

Per quanto riguarda l'ammissibilità della proposta e del piano, va anzitutto premesso che la proposta di piano formulata dai ricorrenti, come successivamente integrata e modificata, pur nella separazione delle masse, tiene conto della presenza di crediti solidali e prevede l'integrale pagamento dei crediti assistiti da privilegio mobiliare generale e delle spese in prededuzione relative al compenso dell'OCC e del Gestore e spese di procedura, da soddisfarsi tuttavia solo all'esito dell'avvenuta esecuzione e della liquidazione da parte del Giudice.

I creditori chirografari verranno soddisfatti solo parzialmente, in distinte misure di seguito meglio precisate, nell'arco temporale di 4 anni mediante versamenti rateali di complessivi € 470 mensili da imputarsi alle distinte masse, previa sospensione, quanto a Ciuchi Mauro, della trattenuta dello stipendio per la cessione del quinto ed apporto di finanza di € 4.080 per la posizione di Ciuchi Daniele.

Il Gestore ha inoltre rappresentato che a seguito di sospensione dei termini per effetto degli eventi alluvionali del maggio 2015, i ricorrenti sono ancora in termini per l'eventuale adesione alla c.d. rottamazione quater e verrà quindi valutata la convenienza o meno di una tale adesione che, ove perseguita, potrebbe garantire un maggiore soddisfacimento ai creditori chirografari.

Si riportano di seguito le tabelle riassuntive dei termini delle proposte per singolo debitore, nonché la tabella cumulativa.

<b>PROPOSTA CIUCHI MAURO</b>			
VERSAMENTI 48*150	7.200,00 €		
ACCANTONAMENTO COMPENSO OCC	2.204,70 €		
ACCANTONAMENTO QUOTA SPESE	150,00 €		
RESIDUO ATTIVO	4.845,30 €		A
PRIVILEGIATI	2.911,79 €		
CHIROGRAFARI	83.142,24 €		
CREDITORI PRIVILEGIATI	2.911,79 €	2.911,79 €	100%
		2.911,79 €	B
IMPORTO DA DIVIDERE	(A-B)	1.933,51 €	
CREDITORI SEMPLICI	10.768,36 €	484,58 €	4,5%
TOTALI	10.768,36 €	484,58 €	4,5%
NETTO RESIDUO DA DIVIDERE		1.448,93 €	
CREDITORI SOLIDALI	57.917,34 €	1.158,35 €	2%
	14.456,54 €	289,13 €	2%
TOTALI	72.373,88 €	1.447,48 €	2%
<b>PROPOSTA NULLI NADIA</b>			
VERSAMENTI 48*100	4.800,00 €		
ACCANTONAMENTO COMPENSO OCC	633,67 €		
ACCANTONAMENTO QUOTA SPESE	50,00 €		
RESIDUO CREDITORI	4.116,33 €		A
PRIVILEGIATI	3.442,07 €		
CHIROGRAFARI	674,26 €		
CREDITORI PRIVILEGIATI	3.442,07 €	3.442,07 €	100%
		3.442,07 €	B
IMPORTO DA DIVIDERE	(A-B)	674,26	
CREDITORI SEMPLICI	1.447,39 €	115,8 €	8,00%
NETTO DA DIVIDERE		558,46 €	
CREDITORI SOLIDALI	14.456,54 €	556,58 €	3,85%

<b>PROPOSTA CIUCHI DANIELE</b>			
VERSAMENTI 48*270	12.960,00 €		
VERSAMENTI 48*85	4.080,00 €		
ACCANTONAMENTO COMPENSO OCC	3.211,18 €		
ACCANTONAMENTO QUOTA SPESE	300,00 €		
RESIDUO CREDITORI	<u>13.528,82 €</u>		A
PRIVILEGIATI	167,55 €		
CHIROGRAFARI	72.448,24 €		
CREDITORI PRIVILEGIATI	<u>167,55 €</u>	<u>167,55 €</u>	100%
		167,55 €	B
IMPORTO DA DIVIDERE	(A-B)	13.361,27 €	
CREDITORI SEMPLICI	74,36 €	44,62 €	60%
TOTALI	74,36 €	44,62 €	
NETTO RESIDUO DA DIVIDERE		13.316,65 €	
CREDITORI SOLIDALI	14.456,54 €	2.660,00 €	18,40%
	57.917,34 €	10.656,65 €	18,40%
TOTALI	72.448,24 €	13.316,65 €	

Tabella riassuntiva della propota.

<b>ATTIVO</b>	<b>CIUCHI MAURO</b>	<b>NULLI NADIA</b>	<b>CIUCHI DANIELE</b>
VERS.€ 150,00 PER 4 ANNI	7.200,00 €		
VERS. € 100,00 PER 4 ANNI		4.800,00 €	
VERS. € 270,00 PER 4 ANNI			12.960,00 €
VERS. € 85,00 PER 4 ANNI			4.080,00 €
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>7.200,00 €</b>	<b>4.800,00 €</b>	<b>17.040,00 €</b>
<b>PAGAMENTI</b>			
ACCANTONAMENTO COMPENSO LORDO OCC	2.204,70 €	633,67 €	3.211,18 €
ACCANTONAMENTO SPESE PROCEDURA	150,00 €	50,00 €	300,00 €
ACC.TO PREDEDUZIONE	2.354,70 €	683,67 €	3.511,18 €
100% CREDITORI PRIVILEGIATI	2.911,79 €	3.442,07 €	167,55 €
% CREDITORI CHIROGRAFARI SEMPLICI	4,5%	8%	60%
	484,58 €	115,80 €	44,62 €
% CREDITORI CHIROGRAFARI SOLIDALI	2%	3,85%	18,40%
	1.448,93 €	558,46 €	13.316,65 €
PAG.TO CREDITORI (PRIV. + CHIROG.)	4.845,30 €	4.116,32 €	13.528,82 €
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>	<b>7.200,00 €</b>	<b>4.800,00 €</b>	<b>17.040,00 €</b>

Non constando la presenza di atti dispositivi posti in essere in frode ai creditori e

potendo allo stato escludersi che i ricorrenti abbiano determinato la situazione di sovraindebitamento con frode, mala fede o colpa grave, ricorrono le condizioni di ammissibilità per aprire la procedura diretta all'omologazione della proposta di piano di ristrutturazione dei debiti familiare e disporre la comunicazione ai creditori.

Vista la specifica richiesta, al fine di non pregiudicare la fattibilità del piano, vanno disposte le misure protettive a tutela del patrimonio del debitore Ciuchi Mauro, con particolare riguardo alla trattenuta di € 254 mensili sullo stipendio derivanti da cessione del quinto in favore di Pitagora, con accantonamento delle relative somme da parte del datore di lavoro e al fermo amministrativo iscritto sulla vettura tg. FB548MX di proprietà della Nulli ma utilizzata da Ciuchi Mauro per recarsi al lavoro.

### **P.Q.M.**

Visto l'art. 70 CCII

#### **dichiara aperta**

la procedura diretta all'omologa del piano di ristrutturazione familiare dei debiti dei consumatori presentato da

**CIUCHI MAURO** (c.f. CCHMRA65M22F024C) e **NULLI NADIA** (c.f. NLLNDA70A45L117P), coniugi residenti a Mercato Saraceno, Via Romagna n. 2717;

**CIUCHI DANIELE** (c.f. CCHDNL90R20L117P), residente a Cervia, Via Beneficio I Tronco n. 15;

#### **dispone**

**che** a cura dell'OCC la proposta e il piano, corredati dalla relazione dell'OCC e dal presente decreto siano pubblicati nell'apposita area del sito web del Tribunale e che ne sia data comunicazione a tutti i creditori entro 30 giorni presso le rispettive sedi mediante raccomandata a/r, fax o posta elettronica certificata;

#### **sospende**

fino all'esito del procedimento la trattenuta di € 254 mensili sullo stipendio di Ciuchi Mauro, derivante da cessione del quinto in favore di Pitagora, con accantonamento delle relative somme da parte del datore di lavoro e l'efficacia del fermo amministrativo iscritto sulla vettura tg. FB548MX;

**dispone**

fino all'esito del procedimento il divieto ai creditori di avviare o proseguire azioni esecutive e cautelari sul patrimonio dei debitori;

**avverte**

che il deposito della domanda sospende, ai soli effetti del concorso, il corso degli interessi convenzionali o legali fino alla chiusura della procedura, salvo che per i crediti garantiti da ipoteca, da pegno o privilegio nei limiti di quanto previsto dagli artt. 2749, 2788 e 2855, commi secondo e terzo, c.c.

**AVVERTE**

i creditori che ricevuta la comunicazione di apertura dell'OCC dovranno comunicare a tale organo un indirizzo di posta elettronica certificata al quale ricevere le successive comunicazioni, con avvertimento che in difetto le stesse saranno effettuate in Cancelleria;

i creditori che nei 20 giorni successivi al ricevimento della comunicazione, potranno presentare eventuali osservazioni alla proposta, inviandole all'indirizzo p.e.c. dell'OCC indicato nella comunicazione;

i creditori che potranno chiedere la revoca delle misure protettive presentando motivata istanza;

**dispone**

che l'OCC, scaduto il termine per eventuali osservazioni e sentiti i debitori, entro i 10 giorni successivi a tale scadenza, riferisca al Giudice delegato mediante relazione da depositarsi telematicamente, indicando anche le eventuali modifiche del piano ritenute necessarie ai fini dell'omologa.

Si comunichi all'OCC che ne curerà la comunicazione ai ricorrenti.

Così deciso a Forlì il 24 luglio 2023

**Il Giudice**

*dott. ssa Barbara Vacca*